



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIREZIONE AMMINISTRATIVA
RELAZIONI SINDACALI

ACCORDO

relativo alla ridefinizione dei fondi EF 2011, alla costituzione dei fondi EF 2012 e alla modifica e/o integrazione di alcune parti del CCI 30 dicembre 2010

Il giorno 29 dicembre 2011 presso i locali del Rettorato dell'Università degli studi di Palermo, le delegazioni trattanti si sono riunite, giusta convocazione del Delegato del Rettore per le relazioni sindacali n°86173 del 27 dicembre 2011, per procedere alla sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di accordo stipulata il 6 dicembre 2011. In tale occasione le parti hanno preso in esame la seguente documentazione:

- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Università sottoscritto il 16 ottobre 2008;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n°150;
- il Contratto Collettivo Integrativo del personale tecnico-amministrativo dell'Università degli Studi di Palermo sottoscritto il 30 dicembre 2010;
- il D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122 ed in particolare l'art. 9, comma 2 bis;
- la circolare del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del MEF n°12 del 15 aprile 2011, relativa alle modalità attuative del sopracitato D.L. 78/2010;
- il D.Lgs. 1° agosto 2011, n°141;
- l'ipotesi di accordo stipulata il 6 dicembre 2011, relativa alla rideterminazione dei fondi destinati per l'E.F. 2011 al finanziamento della contrattazione integrativa, da ridurre in applicazione del sopracitato art. 9, comma 2 bis, del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122, alla definizione dei criteri per la ripartizione di quelli relativi all'EF 2012, come previsto dall'art. 4, comma 2 lettera a), del CCNL del comparto Università sottoscritto il 16 ottobre 2008, nonché all'esame di alcune parti del CCI 30 dicembre 2010, che, in conseguenza di talune criticità emerse nel primo periodo di applicazione, necessitano di precisazioni, modifiche e/o integrazioni;
- la deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 dicembre 2011, con la quale, fatta salva la prescritta certificazione del Collegio dei Revisori dei conti, viene approvata l'ipotesi di accordo del 6 dicembre 2011 e autorizzato il Presidente della delegazione di parte pubblica alla stipula definitiva dell'accordo medesimo;
- il verbale del Collegio dei Revisori dei conti n°517 del 27 dicembre 2011, relativo alla certificazione dell'ipotesi di accordo del 6 dicembre 2011, resa ai sensi degli artt. 40, comma 3-sexies, e 40-bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 5, comma 3, del vigente CCNL del comparto università.

Tutto ciò premesso, le delegazioni trattanti hanno stipulato il seguente accordo:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIREZIONE AMMINISTRATIVA
RELAZIONI SINDACALI

A. Rideterminazione dei fondi destinati nell'esercizio finanziario 2011 al finanziamento della contrattazione integrativa, in relazione alle riduzioni da operare ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, del DL 31 maggio 2010 n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122, secondo le modalità indicate nella circolare del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del MEF n°12 del 15 aprile 2011.

Premesso che il dettaglio analitico del fondo 2011, la consistenza numerica del personale in servizio nei periodi di riferimento, nonché il calcolo delle riduzioni da operare sono riportati nella relazione tecnico-finanziaria allegata, le parti prendono atto che l'importo della riduzione da operare sui fondi relativi all'EF 2011, al netto di quella già operata ai sensi dell'art. 67, comma 5, della legge 133/2008, è pari a euro 150.229,81 per il personale delle categorie B, C e D, mentre per il personale della categoria EP è pari a euro 133.411,32.

Tale riduzione incide, per il personale della categoria EP sul fondo ex art. 90 CCNL e per il personale delle ctg. B, C e D sul fondo per le indennità di responsabilità.

Le parti convengono altresì che, a seguito della predetta riduzione, la consistenza complessiva dei fondi risulta ora inferiore a quella dell'EF 2010. Pertanto risulta possibile incrementare i fondi ex art. 87 CCNL relativi all'EF 2011 con il recupero dei ratei della RIA e del c.d. differenziale del personale cessato durante il 2010, maggiori rispetto ai cessati 2009, il cui valore è pari a euro 91.760,53 .

Conseguentemente i fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa ridefiniti per l'EF 2011 risultano i seguenti:

tipologia fondo	importi al netto degli oneri CE
Produttività individuale	€ 1.100.000,00
Produttività collettiva	€ 1.670.400,00
Indennità di responsabilità	€ 1.066.530,72
Lavoro disagiato	€ 200.871,55
Fondo PEO	€ 500.000,00
TOTALE fondo art. 87	€ 4.537.802,27
Lavoro straordinario	€ 525.000,00
Retr. di posizione e risultato ctg. EP	€ 1.245.172,33



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIREZIONE AMMINISTRATIVA
RELAZIONI SINDACALI

B. Definizione dei criteri per la ripartizione delle risorse destinate al finanziamento dei fondi per la contrattazione integrativa, relativi all'EF 2012.

Le parti convengono che le risorse provvisoriamente destinate per l'E.F. 2012 al finanziamento della contrattazione integrativa, complessivamente pari a euro 4.421.492,09, al netto degli oneri a carico amministrazione, vengono ripartite come di seguito determinato:

tipologia fondo	importi al netto degli oneri CE
Produttività individuale	€ 1.025.000,00
Produttività collettiva	€ 1.670.400,00
Indennità di responsabilità	€ 1.100.000,00
Lavoro disagiato	€ 126.092,09
Fondo PEO	€ 500.000,00
TOTALE Fondo ex art. 87 CCNL	€ 4.421.492,09
Lavoro straordinario	€ 525.000,00
Retr. di posizione e risultato ctg. EP	€ 1.378.583,65

I fondi relativi all'EF 2012, già diminuiti rispetto a quelli 2010 a causa delle minori cessazioni verificatesi nel 2011 per un importo pari a € 174.779,46, verranno ulteriormente ridotti per quanto previsto dall'art. 9, comma 2 bis, del DL 31 maggio 2010 n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122, secondo le modalità già utilizzate per l'anno 2011, allorquando saranno disponibili i dati delle cessazioni dell'anno di riferimento. La riduzione di cui sopra viene intanto operata per un importo pari a € 75.000 sul fondo per la produttività individuale, per un importo pari a € 25.000 sul fondo per le indennità di responsabilità e per la rimanente parte, pari a € 74.779,46, sul fondo per il lavoro disagiato.

Le parti rilevano altresì che, a seguito della predetta riduzione, il valore complessivo dei fondi 2012 risulterà inferiore a quello dell'EF 2010. Pertanto convengono di incrementarlo ai sensi dell'art. 87, comma 2, del vigente CCNL, con risorse del bilancio universitario disponibili, complessivamente contenute entro i limiti dei fondi 2010, provenienti da attività finanziate da soggetti terzi (UE, Amministrazioni/Enti/Consorzi esterni, ecc.).

Tali incrementi, la cui entità non è quantificabile fintantoché le relative risorse non saranno effettivamente introitate al bilancio universitario, andranno a finanziare il fondo per il lavoro disagiato di cui all'art. 19 del vigente CCI ed in particolare le c.d. prestazioni aggiuntive disciplinate dal comma 3, attraverso le quali potranno essere garantite quelle attività che



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIREZIONE AMMINISTRATIVA
RELAZIONI SINDACALI

consentiranno all'Amministrazione universitaria di accedere e gestire finanziamenti esterni, e/o incrementare i servizi agli studenti.

Le parti convengono altresì che, per quanto previsto dall'art. 88, comma 5, del vigente CCNL, eventuali economie del fondo destinato per l'anno 2011 alle progressioni economiche, confluiranno nel medesimo fondo dell'esercizio successivo e, per quanto previsto dall'art. 86, comma 4, CCNL, i risparmi del fondo per il lavoro straordinario accertati a consuntivo, confluiscono nelle risorse indicate nell'art. 88 del medesimo CCNL, in relazione alle finalità individuate dalla contrattazione integrativa.

Le parti convengono infine che i criteri dell'eventuale inclusione del fondo comune di Ateneo relativo alle prestazioni in conto terzi nei fondi destinati al finanziamento della contrattazione integrativa, sarà oggetto di successivo negoziato da avviare allorquando sarà stata accertata l'effettiva disponibilità delle predette risorse e in relazione al contenuto del parere in merito chiesto al Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del MEF.

Di tali variazioni, che comunque non potranno comportare un incremento complessivo dei fondi 2012 superiore a quello già certificato per l'anno 2010, sarà preventivamente informato il Collegio dei Revisori dei conti, per la prescritta certificazione.

C. Precisazioni, modifiche e/o integrazioni al CCI sottoscritto il 30 dicembre 2010.

1. Art. 4, comma 1, CCI – formazione del personale

Le parti concordano sulla necessità di aggiornare la disciplina contrattuale di cui sopra, richiamando nel testo del CCI il nuovo Regolamento per la formazione del personale in corso di approvazione ed eliminando il richiamo al Regolamento per i compensi che, con il nuovo Regolamento, sarà abrogato.

2. Art. 11, commi 5 e 8, CCI – conferimento al personale della categoria EP dell'incarico ad *interim* di responsabile di Settore e/o Servizio speciale.

Premesso che l'attuale struttura organizzativa dell'Amministrazione centrale (all'interno della quale opera la totalità dei dipendenti della categoria Elevate Professionalità) necessita di un ulteriore intervento, determinato anche dalla considerevole riduzione del personale titolare delle posizioni organizzative riservate alla ctg. EP, le delegazioni trattanti ritengono di dovere disciplinare esaurientemente la fattispecie dell'incarico di una ulteriore posizione organizzativa (cd *interim*).

La vigente disciplina contrattuale integrativa consente infatti di incrementare la retribuzione di posizione qualora venga affidata ad *interim* la titolarità di una posizione organizzativa ascrivibile a fasce diverse, comportando soltanto la corresponsione della retribuzione prevista per la fascia più elevata, ma non contempla il caso in cui l'*interim* è riferibile ad una posizione analoga o inferiore all'incarico di cui è già titolare il dipendente.

Il ricorso all'istituto delle prestazioni aggiuntive di cui dall'art. 75, comma 9, del CCNL 16 ottobre 2008, così come disciplinato dall'art. 11, comma 8, del vigente CCI, consente, sussistendone i presupposti normativi, di potere attribuire una indennità aggiuntiva, analoga al minimo contrattuale di posizione, rapportata all'effettivo periodo dell'incarico, senza



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIREZIONE AMMINISTRATIVA
RELAZIONI SINDACALI

alcun effetto di trascinamento e senza alcun incremento della retribuzione di risultato, che rimane ancorata all'incarico principale, anche se nella valutazione propedeutica all'eventuale liquidazione della stessa si terrà conto anche degli obiettivi assegnati alla posizione organizzativa attribuita ad interim.

3. Art. 14, comma 6, CCI – incarico di responsabilità nei Dipartimenti universitari relativo alla gestione dei laboratori e delle attrezzature scientifiche.

Le parti convengono che la funzione di “Referente per lo smaltimento dei rifiuti speciali”, qualora svolta dal personale tecnico-amministrativo, rientri tra quelle proprie del “Gestore di laboratori e attrezzature scientifiche”. In tal senso il CCI dovrà essere opportunamente integrato.

4. Art. 15 CCI – incarichi di responsabilità nei Poli territoriali decentrati.

Le parti convengono che per la gestione delle segreterie remote dei poli territoriali decentrati o per altre analoghe necessità, il Direttore Amministrativo potrà conferire, qualora ritenuto necessario, specifico incarico di responsabilità ex art. 16, comma 7, CCI con indennità analoga a quella prevista per le altre funzioni specialistiche dei Poli territoriali.

5. Art. 19, comma 1, CCI – reperibilità.

Le parti convengono che l'indennità di reperibilità del personale del SIA, considerata l'alta qualificazione richiesta per garantire senza soluzione di continuità il funzionamento dell'hardware, della rete, nonché di taluni applicativi ritenuti di particolare rilevanza, venga elevata a € 10,00.

6. Art. 19, comma 3, CCI – prestazioni aggiuntive.

Le parti ritengono opportuno riportare di seguito le attività programmate, svolte dal personale tecnico-amministrativo in aggiunta al normale orario di lavoro, che possono essere remunerare con il fondo per le “prestazioni aggiuntive”:

- Progetti finanziati dalla UE;
- Progetti finanziati da Amministrazioni/Enti/ConSORZI esterni;
- Attività di supporto ai master;
- Ampliamento dell'orario di apertura delle strutture universitarie, qualora non risulti possibile articolare in turni l'orario di lavoro del personale che vi presta servizio.

Le parti prendono, altresì, atto che la remunerazione delle prestazioni aggiuntive non può comportare una retribuzione superiore a quella contrattualmente stabilita per i compensi del lavoro straordinario. Pertanto, la frase riportata all'art. 19, comma 3, del vigente CCI, “(...) *eventualmente incrementata di una percentuale preventivamente stabilita per ciascun progetto.*”, si intende cassata.

Le modifiche e/o integrazioni apportate con la presente ipotesi di accordo al CCI sottoscritto il 30 dicembre 2010 entreranno in vigore dal 1° gennaio 2012.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIREZIONE AMMINISTRATIVA
RELAZIONI SINDACALI

Il presente accordo viene pubblicato nel sito web istituzionale. Dello stesso viene data comunicazione ai soggetti e secondo le modalità di cui all'art. 40-*bis* del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 55 del D.Lgs. 150/2009.

Letto e sottoscritto seduta stante.

il Delegato del Rettore per le relazioni sindacali
Prof. Alessandro Bellavista

firmato

il Direttore Amministrativo
Dott. Antonio Valenti

firmato

per la Segreteria FLC-CGIL

firmato

per la Segreteria CISL Università

firmato

per la Segreteria UIL-RUA

firmato

per la Segreteria CONFSAL Fed. SNALS Univ. –
C ISAPUNI

firmato

per la Segreteria CSA della CISAL Università

firmato

per la Rappresentanza Sindacale Unitaria

firmato



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIREZIONE AMMINISTRATIVA
RELAZIONI SINDACALI

DICHIARAZIONI CONGIUNTE

1. Le parti si danno reciprocamente atto della necessità di procedere ad una nuova stesura del Contratto collettivo integrativo del personale tecnico-amministrativo dell'Università degli studi di Palermo, già sottoscritto il 30 dicembre 2010, che tenga conto delle modifiche allo stesso apportate con il presente accordo e con gli altri atti negoziali intervenuti nel tempo, in modo da consentire a tutti gli Operatori dell'Ateneo di disporre di un testo coordinato di facile lettura. La redazione del nuovo testo, demandata ai competenti Uffici dell'Amministrazione, sarà effettuata dopo la stipula definitiva del presente accordo, previa verifica della delegazione di parte sindacale.
2. Le parti convengono che, una volta acquisito il parere favorevole dell'Organo di consulenza al quale l'Amministrazione universitaria formulerà quanto prima uno specifico quesito, si procederà alla modifica del regolamento per la progressione economica all'interno delle categorie, per precisare che il requisito richiesto per l'ammissione alle procedure selettive per la PEO riservate al personale in servizio al 1° gennaio di ciascun anno con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, individuato dall'art. 79, comma 2, del vigente CCNL (*2 anni di servizio effettivo nella posizione economica immediatamente inferiore*), possa essere riferito indistintamente al servizio prestato con rapporto di lavoro sia a tempo indeterminato, sia a tempo determinato, purché di tipo subordinato. L'avviso di selezione per la PEO 2012 sarà emanato subito dopo l'eventuale modifica del correlato regolamento, o comunque a seguito di quanto concordato in apposito incontro da convocare entro la fine del primo semestre del prossimo anno, fermo restando che nel frattempo saranno avviate le procedure di cui all'art. 79, comma 3, del vigente CCNL, per l'inserimento – in atto ai soli fini giuridici – nella seconda posizione economica del personale con 12 mesi di servizio nella categoria B1.
3. Al fine di attivare una specifica sessione negoziale per la stipula del contratto collettivo integrativo dei CEL, le parti convengono di individuare in apposito incontro da convocare all'inizio del prossimo anno le materie che, a seguito dei pronunciamenti del Giudice Ordinario, risultano disponibili per la contrattazione integrativa.
4. Per quanto previsto dall'art. 6, comma 5, del vigente CCI, la Delegazione di parte pubblica si impegna a predisporre il Regolamento contenente le direttive per il corretto utilizzo della procedura automatizzata di rilevazione delle presenze, da proporre in apposita seduta di consultazione alla delegazione sindacale, possibilmente entro la fine del primo trimestre del 2012, compatibilmente con le attività correlate al rinnovo della RSU.
5. Le parti si impegnano ad affrontare in apposito incontro la tematica correlata all'incidenza delle ferie e del riposo compensativo sul calcolo del coefficiente di presenza di cui al regolamento per la valutazione della performance del personale dirigente e tecnico-amministrativo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIREZIONE AMMINISTRATIVA
RELAZIONI SINDACALI

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE SINDACALE

La delegazione di parte sindacale evidenzia la necessità di procedere ad una migliore pianificazione e allo snellimento delle procedure per l'attribuzione degli incarichi di responsabilità, per l'assegnazione delle risorse per la remunerazione del lavoro straordinario e disagiato, nonché per la valutazione della performance individuale, in modo da pervenire a una più efficace capacità di spesa delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo, ed evitare che per il prossimo esercizio si verifichino ancora consistenti economie sui fondi destinati al finanziamento della contrattazione integrativa. In particolare dovranno essere assunte tutte le iniziative volte a pervenire all'attribuzione degli incarichi di responsabilità a decorrere dal 1° gennaio di ciascun anno, prevedendo l'automatico rinnovo in assenza di valutazione negativa e/o di motivata richiesta dei Dirigenti e/o Responsabili di struttura, alla completa automazione del sistema di valutazione della performance e alla preventiva individuazione dei soggetti destinatari dei compensi per il lavoro disagiato, con particolare riferimento al rischio, al front office e alla reperibilità.

DICHIARAZIONE DELLA FLC CGIL

La FLC CGIL, pur non ritenendosi soddisfatta dei risultati complessivi dell'ipotesi di CCI che oggi ci viene chiesto di sottoscrivere, per mero senso di responsabilità nei confronti delle lavoratrici e dei lavoratori interessati all'applicazione degli istituti contrattuali e per la salvaguardia del salario accessorio, firma l'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo.

DICHIARAZIONE DELLA CISL UNIVERSITA'

La CISL Università nel sottoscrivere il presente documento ha valutato con attenzione gli aspetti e gli scenari che si sarebbero potuti aprire in caso di mancata sottoscrizione, ma come è consuetudine della delegazione della CISL abbiamo voluto dare con forza il nostro contributo e soprattutto essere presenti nelle fasi di confronto futuro, così come manifestato nella dichiarazione congiunta allegata al presente accordo, e nella fase di limatura del regolamento della performance, che molte criticità aveva evidenziato in questo anno di applicazione.

Inoltre si ribadisce, con forza, la necessità di aggiungere un comma all'art. 15 del CCI del 30 dicembre 2010, per poter istituire l'UOB alle Segreterie dei Poli Decentrati, visto l'impegno profuso dai colleghi in dette sedi, ed evitare che si manifestino sensazioni discriminatorie.

Infine si chiede che possa essere intrapreso un confronto serrato per avviare "l'operazione trasparenza" che fin dall'anno scorso, a sottoscrizione del CCI del 30 dicembre 2010, la CISL Università di Palermo, rivendicazione condivisa in diverse occasioni dal Magnifico Rettore, ha chiesto per rendere più efficace e trasparente l'applicazione del CCI.

Si ribadisce che la firma apposta al presente accordo, è avvenuta a seguito dell'impegno assunto dall'Amministrazione, di affrontare e risolvere le tematiche appena esposte nella presente dichiarazione.